AGENZIA Mobilità REGGIO EMILIA

Bilancio al 31/12/2023

Indice Generale

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2023:
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico
- Relazione sul governo societario
- Relazione monitoraggio rischi crisi d’impresa

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola Emilia
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo ne' Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico
Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio Emilia
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di San Martino in Rio
Comune di San Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Ventasso
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villa Minozzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Stefano Riva

DIRETTORE
Dott.ssa Cecilia Rossi

SINDACO UNICO
Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente
Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro
Dott. Matteo Nasciuti – Membro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2023 si è chiuso al 31/12/2023 registrando un risultato positivo pari a **Euro 93.752** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale di Reggio Emilia ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, adottando i provvedimenti necessari per garantire l'osservanza dei principi di trasparenza ed integrità.

In coerenza con le disposizioni di legge, la Società è soggetta al controllo da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capi distretto.

Agenzia funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

QUADRO DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

L'esercizio 2023 ha visto il ritorno ad una situazione di normalità, rispetto al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19. Il sistema del trasporto pubblico ha assistito ad un buon recupero dei livelli di frequentazione.

Il servizio essenziale di trasporto pubblico è stato garantito e svolto in sicurezza e nelle migliori modalità possibili. Le uniche criticità riscontrate hanno riguardato la carenza di personale viaggiante che, soprattutto nel periodo settembre-dicembre, hanno causato disservizi e difficoltà d'esercizio.

Inoltre, anche nel 2023 si è registrato un esponenziale aumento dei costi delle materie prime, con particolare riferimento al prezzo dei prodotti energetici, i quali rivestono notevole importanza per il settore del TPL (in primis gasolio, metano ed energia elettrica). Per fronteggiare, in parte, tale situazione, è stata riconosciuta l'indicizzazione ISTAT dei corrispettivi chilometrici, al valore del 4,30%, come definito dalla Regione Emilia Romagna. In ossequio a quanto disciplinato dal contratto di servizio in essere con il gestore, si è provveduto ad aggiornare i corrispettivi chilometrici, anche grazie all'incremento dei contributi di qualificazione degli Enti Soci, della medesima percentuale.

In ogni caso, la programmazione del trasporto pubblico ha costantemente garantito la mobilità di lavoratori, studenti e non solo, nonostante le enormi difficoltà determinate dalla carenza di personale viaggiante verificatasi nell'ultimo semestre del 2023, nonché della profonda modifica delle abitudini di mobilità dell'utenza, anche nelle incertezze di risorse finanziarie.

ATTIVITA' - TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA

L'attività condotta da Agenzia durante il suo undicesimo anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Il consuntivo chilometrico complessivo dei servizi minimi di TPL del bacino Reggiano per l'anno 2023 è pari a 9.024.033 vett*km con uno scostamento rispetto ai servizi programmati pari a -62.354 vett*km.

Le attività di riprogrammazione nel corso dell'anno 2023 hanno riguardato principalmente potenziamenti strutturali dei servizi a fronte di richieste di collegamenti aggiuntivi scolastici, nonché interventi per favorire i collegamenti verso i distretti industriali.

Agenzia ha attivato, grazie ad un progetto di Mobility Management di Unindustria, un'interlocuzione con alcune realtà industriali del territorio reggiano con la finalità di comprendere le esigenze di mobilità e valutare interventi atti ad incentivare la mobilità sostenibile casa – lavoro.

Nel dettaglio a seguito delle esigenze emerse sono stati attivati, in via sperimentale, nuovi collegamenti nella zona Annonaria e in Via Nobel, nella nuova zona industriale di Via Tirelli e nuove corse verso le zone industriali di Via Lambrakis, Pieve e Corte Tegge.

Queste sperimentazioni fanne parte di un impegno che Agenzia sta mettendo in campo per cercare di attrarre sul trasporto pubblico il target dei lavoratori, inoltre ha avviato, insieme all'azienda di trasporti SETA S.p.A., la promozione di una convenzione rivolta alle aziende che hanno presentato il PSCL e che intendono incentivare l'utilizzo del servizio pubblico con iniziative di agevolazione sull'acquisto di abbonamenti.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia, che consentono la mobilità giornaliera di oltre 22.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 33.000 chilometri.

L'elaborazione dei diversi programmi di esercizio ha tenuto conto delle esigenze espresse dagli istituti scolastici, nonché dagli Enti Locali.

A giugno 2023, è stato attivato, come di consueto, il servizio estivo. Durante il medesimo periodo, inoltre, all'interno della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), è stato riproposto il "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova.

Dalla tabella sotto riportata emerge l'andamento dei servizi effettuati dal 2019 al 2023.

Anno	Vett.*km programmate	Variazione sull'anno precedente	Vett.*km effettuate	Variazione sull'anno precedente	Variazione vett*km programmati/effettuati
2019	9.037.222		9.000.079		- 37.143
2020	9.014.837	-0,25%	8.242.058	-8,42%	- 772.779
2021	9.057.427	0,47%	9.001.115	9,21%	- 56.311
2022	9.082.379	0,28%	9.030.310	0,32%	- 52.069
2023	9.086.387	0,04%	9.024.033	-0,07%	- 62.354

In generale, con l'ovvia eccezione dell'anno 2020, si conferma come la differenza sia sempre alquanto ridotta, indice di una efficace programmazione dei servizi, svolta da Agenzia e di un buon andamento della gestione.

Si riporta inoltre di seguito la tabella relativa alla velocità commerciale a consuntivo

Velocità commerciale consuntiva					
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023 provvisori**
URBANO	20,23	20,19	20,31	20,38	20,31
SERVIZI INNOVATIVI	21,72	21,72	21,92	21,92	20,67
EXTRAURBANA	33,24	32,82	32,96	32,90	32,69
SERVIZI INNOVATIVI	24,37	30,56	29,09	30,85	30,68

L'esercizio 2023 ha visto un incremento dell'utenza pari al 14,73%. Il dato mostra il recupero dei passeggeri persi durante il periodo emergenziale ed un lieve incremento rispetto al livello pre-pandemico (+ 5,31% rispetto al 2019)

Passeggeri 2019-2023		
Anno	**Passeggeri**	**Variazione sull'anno precedente**
2019	23.573.309	
2020	15.548.225	-34,04%
2021	18.108.028	16,46%
2022	21.638.646	19,5 %
2023	24.824.941*	14,73%

*Dato provvisorio

Viaggiatori equivalenti conteggiati in base ai dati di vendita

Si sottolinea che, sono attive numerose iniziative della Regione Emilia-Romagna atte ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, vanno ricordate al riguardo: "Mi Muovo anche in città" che permette l'utilizzo gratuito dei servizi urbani da parte dei possessori di abbonamenti ferroviari; "Salta Su" che prevede un abbonamento annuale gratuito per tutti i giovani *under 14* e per gli *under 19* con un ISEE inferiore ai 30.000 €.

Monitoraggio contratto di servizio

L'attività svolta dagli uffici interni sul monitoraggio, circa l'esecuzione del contratto di servizio, permette una gestione oculata delle risorse trasferite al Gestore che caratterizzano quasi interamente il bilancio della Società.

Tali attività e le verifiche puntuali sull'erogazione del servizio hanno comportato, altresì, l'erogazione di penali per violazione degli obblighi contrattuali, che risultano in aumento rispetto al 2022.

Inoltre, al fine di incrementare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del territorio urbano ed extraurbano di Reggio Emilia, all'interno dell'addendum al contratto di servizio, stipulato

in fase di proroga del contratto, sono stati definiti specifici indicatori di efficacia ed efficienza, relativamente ai passeggeri trasportati, alla sostenibilità ambientale in termini di percorrenze chilometriche effettuate con l'ausilio di veicoli sostenibili, nonché l'incremento dell'indice medio dell'indagine di customer satisfaction inerente a fattori direttamente di competenza del gestore. A fronte di una verifica puntuale degli indicatori si riscontra che tutti gli obiettivi di efficacia ed efficienza sono stati raggiunti.
A seguito della piena cessazione delle conseguenze causate dall'emergenza covid, nei mesi di aprile e maggio 2023, è stata effettuata l'indagine di customer satisfaction, relativa alla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Tale analisi consente di valutare i punti di forza e debolezza del servizio fornito dal gestore, SETA S.p.A., e costituisce uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. Il questionario utilizzato è confrontabile con quelli degli anni precedenti (ante 2020 causa sospensione covid).

Le risultanze dell'analisi, presentate all'Assemblea dei Soci del 24.07.2023, portano ad un giudizio finale complessivo di 7,6, con un incremento di 2 decimi rispetto al 2019, confermando il trend di miglioramento avuto nel corso degli anni.

		2013	2014	2015	2016	2017	2019	2023
Giudizio Iniziale	media voto	7	6,4	6,8	7	7	7,2	7,4
Giudizio Finale	media voto	7,4	6,7	7	7,1	7,2	7,4	7,6

La proroga per investimenti al 31/12/2026 del Contratto di Servizio di TPL del bacino provinciale di Reggio Emilia

La proroga del Contratto di Servizio ai sensi dell'art. 24, comma 5 D.L. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25/2022, trova il suo fondamento dell'impegno assunto dal gestore SETA S.p.A. all'esecuzione di ingenti investimenti. Il Piano d'investimento è stato presentato all'Assemblea dei Soci del 23/12/2022 e prevede, per gli anni 2023-2026, un investimento complessivo pari ad € 32,9 mln, dei quali il 18%, ovvero € 5,9 mln in autofinanziamento.

Dal monitoraggio effettuato da Agenzia, con cadenza semestrale, come previsto dall'Atto regolatorio aggiuntivo al Contratto di Servizio stipulato ai fini della proroga in parola, risulta che SETA ha rispettato gli impegni assunti, provvedendo all'acquisto e messa in esercizio di n. 31 autobus, nonché all'estensione delle EMV sui mezzi extraurbani, come meglio precisato nei paragrafi seguenti.

1. **Rinnovo del parco veicolare del bacino Reggiano**

Agenzia sulla base di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale, ha stipulato accordi con la stessa Regione e con il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione locale del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, PSNMS – rinnovo flotte bus e realizzazione infrastrutture di supporto/ricarica - nel periodo 2019-2033 suddiviso in tre quinquenni di programmazione tecnica ed economico-finanziaria.

Agenzia ha inoltre partecipato agli accordi con il Comune di Reggio Emilia e la Regione per l'attuazione, rispettivamente, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Complementare al PNRR, nel settore del rinnovo flotte bus e realizzazione infrastrutture di supporto/ricarica - nel periodo 2021-2026.

Nel 2023 il piano di rinnovo della flotta bus nei tre quinquenni è stato poi aggiornato in funzione della sottoscrizione della Proroga del Contratto di Servizio, ricomprendendo nello stesso sia i mezzi previsti con fonte di finanziamento PNRR, sia la quota parte dei fondi PSNMS ricadenti nel periodo della proroga concessa.

Si riposta di seguito il prospetto degli investimenti condivisi con SETA per il periodo 2023-2026.

INVESTIMENTI IN BUS PER ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	2023	2024	2025	2026	TOTALE
DM 223	**3**			**1**	**4**
INTERURBANO	**2**			**1**	**3**
METANO 12 METRI	2			1	3
URBANO	**1**				**1**
METANO 12 METRI	1				1
MATTM	**1**				**1**
INTERURBANO	**1**				**1**
METANO 12 METRI	1				1
PNRR COMPLEMENTARE		**7**		**7**	**14**
INTERURBANO		**7**		**7**	**14**
METANO 12 METRI		7		7	14
PNRR URBANO		**3**		**8**	**11**
URBANO		**3**		**8**	**11**
ELETTRICO 12 METRI		3		8	11
PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		**6**	**4**	**5**	**15**
SUBURBANO			**4**		**4**
METANO 12 METRI			2		2
METANO 18 METRI			2		2
URBANO		**6**		**5**	**11**
METANO 12 METRI		6			6
ELETTRICO 9 METRI				5	5
PSNMS COMUNI INQUINATI	**16**				**16**
URBANO	**16**				**16**
METANO 12 METRI	16				16
PSNMS REGIONE	**11**		**15**		**26**
INTERURBANO	**7**		**15**		**22**
METANO 12 METRI	7		15		22
URBANO	**4**				**4**
METANO 12 METRI	4				4
TOTALE GENERALE	**31**	**16**	**19**	**21**	**87**

Al 31 dicembre 2023 il piano risulta rispettato, sebbene ci sia stato un lieve ritardo per n. 7 mezzi, i quali però sono entrati in servizio a gennaio 2024.

Complessivamente nell'anno sono stati investiti circa 8,5 ml di euro di cui 1,4 in autofinanziamento del gestore.

2. **Investimenti in infrastrutture**

Il piano prevede:

- L'estensione ai mezzi extraurbani del sistema EMV di acquisto dei titoli di viaggio tramite carta contacless e l'introduzione di nuovi terminali autista per la vendita a bordo e la gestione del sistema AVM (2023-2024);
- La creazione dell'impianto di ricarica dei bus elettrici a batteria previsto nel deposito di Via del Chionso (2024);
- Estensione dell'impianto di ricarica dei bus elettrici (2025);
- Il rinnovo del sistema AVM, dal punto di vista degli hardware di bordo per tutti i mezzi del parco integrato con il nuovo terminale autista della bigliettazione elettronica (2026).

Le attività di estensione del sistema EMV ai mezzi extraurbani, avviato nel corso del 2023, al 31/12/2023 risulta in fase di completamento.

Complessivamente nell'anno sono stati investiti circa 397.00 € di cui 198.000€ in autofinanziamento del gestore.

Manutenzione infrastrutture di fermata

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, la società ha effettuato lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di fermata e delle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

Grazie alla convenzione stipulata con l'Agenzia per la Mobilità di Modena per la gestione congiunta delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture di fermata, la squadra addetta a tali attività, nel 2023, ha continuato a realizzare importanti e numerosi interventi nel bacino provinciale di Reggio Emilia relativi a:

- verifica della stabilità delle infrastrutture con particolare attenzione agli ancoraggi e intervento immediato nel caso in cui siano venuti a mancare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- riparazione ed eventuale sostituzione delle parti strutturali e complementari usurate o danneggiate;
- riparazione dei porta-orari ed eventuale sostituzione degli stessi se danneggiati in modo irreversibile;
- rimozione e sostituzione dei vetri rotti o danneggiati, delle pensiline;
- pulizia impianti (con esclusione di vuotature cestini rifiuti, sgombero neve, spazzatura sede stradale);
- spostamento e reinstallazione degli impianti per esigenze di pubblico servizio;
- fornitura e installazione porta orari, bacheche ed eventuali altri supporti informativi in adeguamento alle evoluzioni/modificazioni delle reti di trasporto pubblico locale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria presso la rete delle fermate, che la società ha svolto nel corso del 2023, si attestano a nr. 1565 interventi, oltre a due cicli di pulizia straordinaria semestrali che hanno interessato 100 pensiline ciascuno e 100 paline in ambito urbano.

TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea si sono concretizzate le attività di gestione delle licenze taxi e delle autorizzazioni NCC; per quanto attiene al contingente provinciale complessivo, Agenzia gestisce la funzione su circa 146 titoli attivi. Il valore ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, correlato al conferimento delle funzioni da parte di ulteriori comuni della Provincia.
Nel corso del 2023, Agenzia ha gestito complessivamente circa 76 pratiche relative a taxi ed NCC con autovettura, ciascuna delle quali prevede la predisposizione di plurimi atti amministrativi.
Inoltre, per quanto attiene il servizio di noleggio con conducente di autobus, l'attività di gestione dei titoli ha riguardato principalmente le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza e l'aggiornamento delle stesse per variazioni sia del parco mezzi che del personale autista, per un complessivo di circa 48 pratiche. È proseguita anche nel 2023, l'attività di implementazione del portale web "Sistema informatizzato per la gestione della autorizzazioni per il noleggio autobus con conducente", denominato "SIANCC", per la gestione informatizzata dei titoli NCC Autobus con la predisposizione di una nuova interfaccia "multiutenza" utile a consentire alle associazioni di categoria e alle agenzie pratiche auto l'utilizzo del sistema per più imprese, sulla base di deleghe espressamente conferite. La nuova funzionalità, sviluppata nel corso del 2023, sarà resa operativa al pubblico nel primo semestre del 2024.

Le attività complementari di Agenzia riguardano anche, per i Comuni che hanno provveduto a conferire la funzione, la gestione delle SCIA per le attività di noleggio senza conducente di veicoli e di rimessa veicoli.

Altresì, la società si è occupata, come negli anni precedenti, del rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione di linee di Gran Turismo.

Nel corso del 2023 hanno conferito ad Agenzia le funzioni in materia di trasporto pubblico non di linea e altre attribuzioni anche i Comuni di Baiso e Rubiera.

Altresì, nel 2023 è stata svolta, per la prima volta, un'indagine di customer satisfaction del servizio taxi del Comune di Reggio Emilia. L'indagine è stata effettuata con interviste face-to-face ai passeggeri in partenza ed in arrivo mediante taxi alla Stazione Centrale FS e alla Stazione AV Mediopadana.

L'indagine ha evidenziato un buon grado di soddisfazione, attestandosi su un valore medio di 7,5. Degno di nota è il giudizio assegnato dall'utenza all'indice "valutazione generale del servizio taxi" che presenta un valore medio di 8,09.

Infine, si segnala che è stata svolta anche un'indagine di Mistery Client sul servizio taxi del Comune di Reggio Emilia, la quale ha fornito un riscontro positivo sull'esecuzione dei servizi, che sono, pertanto, in linea con quanto disciplinato dal relativo Regolamento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo si sono concretizzate nell'affiancamento agli Enti locali nella gestione e riprogrammazione dei servizi, proponendo diversi studi di fattibilità. Altresì, è stato dato avvio all'iter di predisposizione dei documenti propedeutici alla definizione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Reggio Emilia.

A seguito della disponibilità di Agenzia di farsi da punto di riferimento della mobilità sostenibile a 360°, secondo le indicazioni degli Enti Soci, è stato dato supporto agli EELL, di concerto con la Provincia di Reggio Emilia, per la presentazione di studi relativi alla rete ciclopedonale. In particolare, sono stati organizzati incontri con le Unioni dei Comuni, nei quali è stata fornita una consulenza tecnica per l'analisi dei progetti da candidare al bando regionale per il finanziamento di percorsi ciclabili di collegamento casa-lavoro, partendo dall'analisi dello stato di fatto della rete provinciale svolta negli anni 2021-2022.

Masterplan del servizio di trasporto pubblico della Provincia di Reggio Emilia

Approvato in Consiglio Provinciale, con delibera n. 29 del 28/11/2023, il "Masterplan del servizio di trasporto pubblico della Provincia di Reggio Emilia" rappresenta il documento contenente gli indirizzi strategici in tema di mobilità pubblica. E' stato frutto di un lungo percorso di condivisione e confronto con i territori, attraverso il quale sono state raccolte criticità ed esigenze di mobilità presenti in tutto il territorio provinciale, al fine di sviluppare una visione d'insieme coordinata, per poter valutare quali indirizzi ed interventi attuare, nel corso del medio-lungo periodo, con lo scopo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e, conseguentemente, la sua evoluzione, ma anche per definire e favorire forme di mobilità sostenibili.

Il documento sarà utilizzato quale linea guida iniziale per la predisposizione di ulteriori documenti di programmazione territoriale e trasportistica utili alla redazione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma

L'avvio della redazione del Piano del TPL del Bacino Provinciale di Reggio Emilia.

La redazione del Piano di Bacino Provinciale del TPL di Reggio Emilia costituisce un'evoluzione ed integrazione al PUMS, quale documento necessario per fondare le basi della revisione dell'assetto dei servizi di trasporto pubblico, alla luce degli indirizzi programmatori territoriali.

Il Piano di Bacino si pone, infatti, l'obiettivo di raccordare le scelte di pianificazione della mobilità sostenibile contenute nel PUMS di Reggio Emilia e di coordinare gli indirizzi di mobilità sostenibile con quelli di pianificazione territoriale urbanistica in tutto il territorio Provinciale.

Nel corso del 2023, è proseguito lo studio di revisione dell'intera reta del TPL, utile alla predisposizione del piano di bacino, avviato grazie alle risorse del Fondo Opere Prioritarie del Ministero dei Trasporti. Sono state svolte alcune interlocuzioni tra Agenzia, il Comune Capoluogo e la Provincia, al fine di predisporre una proposta di rete da sottoporre successivamente a tutti gli Enti Locali del territorio.

Si è conclusa la prima fase di analisi della domanda e dei servizi sul territorio, attraverso la quale è stata predisposta una prima proposta di ridisegno e riorganizzazione gerarchica della rete provinciale complessiva, che dovrà essere poi analizzata di concerto con gli Enti Locali al fine della sua futura approvazione presso le opportune sedi.

In parallelo al Piano di Bacino, nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI), in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, è stata avviato il progetto "MAR – Mobilità Appennino Reggiano", uno strumento attraverso cui valorizzare il territorio dell'Appennino sulla base degli obiettivi di sviluppo dei territori montani e marginali.

Nel corso del 2023 sono state eseguite le attività necessarie e propedeutiche per l'analisi del contesto di riferimento e la fase di elaborazione dei dati, al fine della redazione dello studio progettuale mirato ad una revisione della rete del TPL per le aree interne oggetto di studio, ma che allo stesso tempo sia inglobato all'interno di visione più ampia e connessa a livello di piano di bacino provinciale del servizio di trasporto pubblico.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono accaduti i seguenti fatti rilevanti:

A gennaio 2024, è stato necessario prevedere una riduzione dei servizi di linea, in conseguenza della carenza di personale viaggiante segnalata dal gestore. Tale situazione, già manifestata nel corso degli ultimi mesi del 2023, ha creato notevoli difficoltà nell'esecuzione del programma d'esercizio, in considerazione dell'impossibilità di garantire, da parte di SETA S.p.A., la copertura dei turni degli autisti per carenza degli stessi dovuta a dimissioni e pensionamenti. Il fenomeno, di dimensione nazionale, ha imposto l'intervento di Agenzia per prevenire quanto più possibile i disagi all'utenza. Grazie agli sforzi messi in campo da tutte le parti coinvolte, si è proceduto a sospendere solo una minima parte del servizio urbano, rispetto alle 1363 corse svolte quotidianamente in città, al fine di garantire particolare attenzione alle fasce orarie scolastiche e serali, a servizio di studenti e lavoratori, nonché ai servizi extraurbani, rimasti intatti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contratto di servizio è proseguito, negli anni, sulla base di successive proroghe, predisposte ai sensi della normativa vigente, nelle more della definizione della procedura per la gara per il nuovo affidamento del servizio di TPL. A fine 2022, è stata concessa al gestore SETA proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, ai sensi dell'art. 4 par. 4 del Regolamento UE 1370/2007 e dell'art. 24, comma 5-bis DL 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25. In ossequio a quanto previsto dalla normativa, la proroga si fonda sul vincolo del gestore all'esecuzione di ingenti investimenti sia dal punto di vista del materiale rotabile, sia dal punto di vista degli impianti a supporto del TPL, corrispondenti ad un valore complessivo di circa 33 milioni di euro, 6 dei quali in autofinanziamento da parte del gestore medesimo.

Le risorse per i servizi minimi di TPL sono state incrementate nell'anno 2023, ma per il 2024 è stata definita una quantificazione provvisoria degli stessi e della relativa contribuzione, nelle more dell'adozione degli atti di cui all'art. 10 della L.R. 30/1998 e s.m.i.. Grazie a tali interventi il settore ha mantenuto, per il 2023, nonostante tutto, un buon equilibrio, risultando tuttavia determinante, come lo sarà per il futuro, il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale. Attese le criticità correlate alla carenza di personale viaggiante quale fenomeno di carattere nazionale e non solo locale, potrebbero essere necessarie azioni di intervento a livello nazionale e locale, nonché interventi di riorganizzazione dei servizi di TPL, anche in relazione alle richieste di aumento dei servizi nel territorio provinciale, le quali potrebbero incidere sul livello di contribuzione dei servizi minimi.

In considerazione del profondo mutamento nelle abitudini dei cittadini, in parte legate alle conseguenze del periodo pandemico, in parte all'esponenziale aumento dei costi energetici,

è necessaria una considerevole rivisitazione del paradigma di riferimento circa l'organizzazione del TPL.

Per tali ragioni, a seguito dell'approvazione del Masterplan quale documento contenente le scelte strategiche del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Reggio Emilia, risulta necessario proseguire con l'analisi e le valutazioni di revisione dell'intera rete del trasporto pubblico. In merito assume particolare rilievo anche lo studio di revisione della rete di trasporto dei territori dei comuni montani, affidato nell'ambito della SNAI, il quale si inserirà nella più ampia analisi del Piano di Bacino provinciale, quale documento per la progettazione delle evoluzioni future del TPL, che saranno valutati in fase di predisposizione della gara per l'affidamento del servizio del bacino di Reggio Emilia.

RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2023

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a 28,57 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno (2022) di € 0,53 milioni.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi provenienti prevalentemente dagli affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui Agenzia ha aderito. Dal 2021, inoltre, è stato valorizzato il contratto d'affitto per la gestione degli impianti di rifornimento di gasolio con il Consorzio Acquisti dei Trasporti.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002 – in aumento rispetto al 2022 di € 96.000 per far fronte alle integrazioni di servizi richieste.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per il riconoscimento dell'indice inflattivo al 4,30% sui servizi minimi di TPL (768.118 €).

- Altri ricavi per contributi del MIT "Fondo opere prioritarie", si riferiscono a studi di fattibilità per diversi progetti affidati sulla base di una convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 stipulata con il Comune di Reggio Emilia.

- Altri ricavi e proventi per contributi da ACT per studi di fattibilità e acquisto infrastrutture di 70.000€

- Altri ricavi derivanti da una valorizzazione migliorativa della vendita degli spazi pubblicitari in fermata - in aumento rispetto al 2022 di circa 11.000 €.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 2.016.885, incrementati di un 4,30% rispetto all'anno precedente, per riconoscimento dell'indice inflattivo, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale e al funzionamento di Agenzia.

Rispetto al 2022 sono stati azzerati i contributi erogati dal comune di Reggio Emilia relativi al Progetto Reggio Respira, utilizzati per potenziare la linea di Minibù E.

Sono stati mantenuti i contributi dei Comuni di Rubiera e Luzzara in merito a servizi aggiuntivi richiesti, nonché nuovi contributi da parte dei Comuni di Albinea e Vezzano sul Crostolo.

Negli introiti figurano anche tutti i contributi relativi alle integrazioni tariffarie messe in campo dalla Regione Emilia Romagna (Mi Muovo anche in città, Grande, Salta Su, Sharing Mobility, abbonamenti studenti profughi ucraini) erogati o in fase di liquidazione all'azienda di trasporto.

Risulta inoltre in aumento la voce relativa agli indennizzi dei sinistri, perché nel 2023 è stato liquidato il sinistro avvenuto nel deposito di via del Chionso, a gennaio 2021, per oltre € 390.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si sono attestati a 28,4 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno di € 0,57 milioni.

Servizi

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

- Riconosciuto nel contratto di servizio con SETA l'incremento inflattivo del 4,3% per un incremento rispetto al 2022 di circa € 0,90 milioni

- Oltre € 70.000 per manutenzioni alle infrastrutture di fermata

- Nei servizi figurano anche tutti i costi relativi alle integrazioni tariffarie messe in campo dalla Regione Emilia Romagna (Mi Muovo anche in città, Grande, Salta Su, abbonamenti studenti profughi ucraini, promozione sharing mobility) erogati o in fase di liquidazione all'azienda di trasporto.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti consistono in parte nei valori risultanti dall'operazione di scissione da ACT ed in parte dagli investimenti in infrastrutture e software effettuati da Agenzia.

La parte più significativa di essi è relativa agli investimenti legati alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà di Agenzia ed all'acquisto di nuove strutture di fermata (pensiline e paline), nonché alla riqualificazione di queste ultime.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio sono stati accantonati € 200.000 al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico finalizzato al riconoscimento delle compensazioni previste dal Regolamento CE 1370/2007, anche alla luce delle attività propedeutiche alla predisposizione della gara di affidamento dei servizi di TPL che saranno avviate nel prossimo biennio.

È stato previsto, altresì, l'accantonamento di € 600.000 al fondo miglioramento immobili e beni strumentali, necessari agli interventi di manutenzione e riqualificazione di fermate, depositi ed autostazioni esistenti, nonché per l'effettuazione, in via straordinaria, di azioni per il miglioramento delle performance del TPL, in termini di qualificazione delle aree di approdo e attesa presso le fermate principali delle reti TPL urbane ed extraurbane (opere normalmente rientranti nelle competenze degli Enti proprietari della strada), al fine di renderle conformi ad un elevato standard di qualità, nell'ottica della futura gara del TPL.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione (IMU, contributi associativi, imposte di registro, diritti camerali) sono in diminuzione rispetto al 2023 di circa € 60.000, a seguito di una revisione delle modalità di gestione dei contratti di affitto dei depositi.

Personale

Il costo del personale dipendente risulta sostanzialmente in equilibrio rispetto all'anno 2023 con un lieve aumento di € 8.768 dovuto agli incrementi dei minimi tabellari previsti dall'ultimo rinnovo del CCNL di settore.

A gennaio 2023 è stata trasformata a tempo indeterminato la risorsa assunta in sostituzione della dipendente in quiescenza da maggio 2022, a seguito di esito positivo del periodo di prova e del periodo a tempo determinato, in considerazione delle competenze dimostrate dalla stessa.

L'assunzione di tale risorsa ha permesso di internalizzare alcune attività di contabilità e pertanto di rivedere il contratto di service per l'elaborazione dei dati di bilancio con un risparmio sullo stesso di circa il 40%.

Oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il personale ha partecipato ad alcuni corsi formativi specifici sui temi del servizio del trasporto pubblico, nonché in materia di anticorruzione e contratti pubblici. In particolare, oltre alla formazione generale rivolta a tutto il personale in tema di anticorruzione e trasparenza, è stato erogato al personale che si occupa degli appalti, sia per la parte tecnica che amministrativa, un corso formativo inerente al nuovo codice degli appalti in vigore da luglio 2023. Il personale dell'ufficio tecnico ha svolto, altresì, formazione specifica sui temi della programmazione e progettazione dei servizi di TPL, oltre che sulla mobilità sostenibile.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico, che si riflettono sulla società, ha comportato, oltre ad un'inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che hanno inciso sulla normale operatività.

Anche per l'anno 2023, è stata rinnovata l'adesione di Agenzia al progetto regionale "Bike to Work 2 2021 RE" avviato dal Comune di Reggio Emilia, finalizzato all'erogazione ai propri dipendenti di un contributo kilometrico sugli spostamenti casa-lavoro-casa effettuati in bicicletta in sostituzione dell'autoveicolo privato.

Altresì, è stata concessa, anche per l'anno 2023, la possibilità al personale dipendente di usufruire di una giornata in modalità lavoro agile (smart working), mediante sottoscrizione di appositi accordi individuali.

Con delibera dell'Assemblea dei Soci n°3 del 30.01.2023 è stato approvato il Piano Pluriennale delle Assunzioni 2023-2025. Il Piano, nel confermare l'aumento del carico di lavoro, correlato principalmente al conferimento di funzioni da parte degli EELL Soci, ha previsto un aumento delle risorse umane della società con l'assunzione a tempo indeterminato di una nuova unità di personale da destinare all'Area Tecnica (nel 2023) e di una figura nell'Area Affari Generali (nel 2024), nonché la cessione di una risorsa dell'Ufficio IT oggi in comando (nel 2025).

A febbraio 2023 è stato indetto il concorso per una figura specialista tecnica full time, il quale ha dato esito negativo, non solo per le quasi nulle candidature ricevute, ma anche per

l'insufficienza di competenza tecnica specifica ed esperienza dei candidati, non in linea con quanto ricercato dalla società.

Al 31/12/2023, in conseguenza dell'esito negativo della procedura concorsuale di selezione della figura tecnica, l'organico di Agenzia si è attestato a 9 unità FTE medie conformemente al piano economico predisposto in fase di costituzione ed aggiornato con delibera dell'Assemblea del 30.01.2023 sopracitata.

Per l'anno 2023 è stato rinnovato, a tempo determinato, il comando all'azienda TIL di una figura.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

DIPENDENTI	
Parametro	**FTE**
155	1
175	3
193	2 (di cui 1 in comando)
205	1
230q	1
250q	1
Totale	**9**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla riduzione dell'esposizione finanziaria dovuta all'estinzione di una linea di finanziamento.
Rispetto al 2023 vi è una riduzione di interessi e di altri oneri finanziari pari a € 9.085 e un lieve incremento di proventi finanziari per € 356.

INVESTIMENTI E RIQUALIFICAZIONE

Gli interventi effettuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 367.000, finalizzati prevalentemente ad azioni di manutenzione straordinaria presso il deposito di Reggio Emilia e all'installazione di nuove pensiline d'attesa sul territorio provinciale.

Una parte degli interventi relativi agli interventi di manutenzione straordinaria, pari a circa € 152.000 è stata coperta grazie al fondo miglioramento immobili/beni strumentali, che ammontava a circa 1,1 ml.

È proseguito, anche per l'anno 2023, l'intervento di rivestimento in doppia parete dei serbatoi interrati dell'impianto di distribuzione di carburati presso il deposito di Via del Chionso, il quale rientra tra gli investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica, relativi al Piano Nazionale Transizione 4.0 che permette di avere un credito d'imposta agevolato.

In dettaglio, gli investimenti sono stati i seguenti:

Manutenzione straordinaria depositi e hub: 216.557 €

- Manutenzione straordinaria deposito di Via del Chionso (RE)
- Intervento di sistemazione asfalto piazzali
- Intervento relativo al completamento del rifacimento della copertura dell'officina
- Intervento di doppia parete su ulteriori 2 delle 8 cisterne dell'impianto di rifornimento di gasolio e bonifica e chiusura n. 2 cisterne per non utilizzo
- Sostituzione di n. 2 erogatori dell'impianto di rifornimento gasolio
- Rimozione cisterne ed erogatori impianto di GPL

Nuove infrastrutture di fermata e riqualificazione: 138.793 €

- Acquisto di 12 pensiline extraurbane
- Riqualificazione e riposizionamento pensiline urbane
- Acquisto di nuovi pannelli a messaggio variabile urbani
- Riqualificazione fermate - manutenzione ordinaria e straordinaria

Sviluppi web: 11.225 €

- Aggiornamento portale Gestione Integrata Mobilità per la visualizzazione dei dati AVM e conta passeggeri
- Aggiornamento software per programmazione TPL
- Avvio realizzazione nuovo sito web aziendale

L'Amministratore Unico
Dott. Stefano Riva

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.273	28.624
II - Immobilizzazioni materiali	4.777.029	4.941.674
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.502	5.502
Totale immobilizzazioni (B)	4.816.804	4.975.800
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	853.304	1.222.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.107	155.089
Totale crediti	1.031.411	1.377.579
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.579.357	3.646.815
Totale attivo circolante (C)	7.610.768	5.024.394
D) Ratei e risconti	1.677.001	1.066.209
Totale attivo	14.104.573	11.066.403
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	37.857	34.905
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	984.080	927.995
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.752	59.037
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.115.689	4.021.937
B) Fondi per rischi e oneri	3.165.351	2.517.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.829	166.154
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.040.914	2.306.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	103
Totale debiti	4.040.914	2.306.114
E) Ratei e risconti	2.602.790	2.054.881
Totale passivo	14.104.573	11.066.403

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	573.168	614.957
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.258.358	26.555.794
altri	1.745.404	1.937.258
Totale altri ricavi e proventi	28.003.762	28.493.052
Totale valore della produzione	28.576.930	29.108.009
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	303	454
7) per servizi	26.797.762	27.831.145
8) per godimento di beni di terzi	37.576	31.004
9) per il personale		
a) salari e stipendi	333.839	331.346
b) oneri sociali	90.285	86.631
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.338	27.717
c) trattamento di fine rapporto	23.174	24.006
d) trattamento di quiescenza e simili	1.312	3.270
e) altri costi	5.852	441
Totale costi per il personale	454.462	445.694
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	273.071	272.187
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.701	7.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.370	265.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	273.071	272.187
12) accantonamenti per rischi	800.000	300.000
14) oneri diversi di gestione	88.664	149.509
Totale costi della produzione	28.451.838	29.029.993
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.092	78.016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	594	238
Totale proventi diversi dai precedenti	594	238
Totale altri proventi finanziari	594	238
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.898	10.983
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.898	10.983
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.304)	(10.745)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	123.788	67.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.036	8.234
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.036	8.234
21) Utile (perdita) dell'esercizio	93.752	59.037

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2023 che evidenzia un utile di Euro 93.752.

Attività svolte

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n.30/98 e successive modifiche e integrazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'attività condotta da Agenzia durante il suo undicesimo anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

Le attività di riprogrammazione nel corso dell'anno 2023 hanno riguardato principalmente potenziamenti strutturali dei servizi a fronte di richieste di collegamenti aggiuntivi scolastici, nonché interventi per favorire i collegamenti verso i distretti industriali; nel dettaglio, la produzione chilometrica PEB base 2022 si chiude con 9.024.033 vett*km, con uno uno scostamento rispetto ai servizi programmati pari a -62.354 vett*km.

L'esercizio 2023 ha visto il ritorno ad una situazione di normalità, rispetto al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19. Il sistema del trasporto pubblico ha assistito ad un buon recupero dei livelli di frequentazione. Il servizio essenziale di trasporto pubblico è stato garantito e svolto in sicurezza e nelle migliori modalità possibili. Le uniche criticità riscontrate hanno riguardato la carenza di personale viaggiante che, soprattutto nel periodo settembre-dicembre hanno causato disservizi e difficoltà d'esercizio.

Inoltre, in relazione all'aumento esponenziale dei costi delle materie prime, registrato anche nel 2023, con particolare riferimento al prezzo dei prodotti energetici, è stata riconosciuta l'indicizzazione ISTAT dei corrispettivi chilometrici, al valore del 4,30%, come definito dalla Regione Emilia Romagna. In ossequio a quanto disciplinato dal contratto di servizio in essere con il gestore, si è provveduto ad aggiornare i corrispettivi chilometrici, anche grazie all'incremento dei contributi di qualificazione degli Enti Soci, della medesima percentuale.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia, che consentono la mobilità giornaliera di oltre 22.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 33.000 chilometri.

A giugno 2023, è stato attivato, come di consueto, il servizio estivo. Durante il medesimo periodo, inoltre, all'interno della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), è stato riproposto il "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova.

L'esercizio 2023 ha visto un incremento dell'utenza pari al 14,73%. Il dato mostra il recupero dei passeggeri persi durante il periodo emergenziale ed un lieve incremento rispetto al livello pre-pandemico (+ 5,31% rispetto al 2019). Si sottolinea che, sono attive numerose iniziative della Regione Emilia-Romagna atte ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, vanno ricordate al riguardo: "Mi Muovo anche in città" che permette l'utilizzo gratuito dei servizi urbani da parte dei possessori di abbonamenti ferroviari; "Salta Su" che prevede un abbonamento annuale gratuito per tutti i giovani under 14 e per gli under 19 con un ISEE inferiore ai 30.000 €.

Agenzia ha inoltre provveduto ad attivare il piano d'investimenti previsto, con una forte azione di manutenzione straordinaria presso i depositi oltre che di installazione di nuove infrastrutture presso le fermate urbane ed extraurbane.
Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea si sono concretizzate le attività di gestione delle licenze taxi e delle autorizzazioni NCC; per quanto attiene al contingente provinciale complessivo, Agenzia gestisce la funzione su circa 146 titoli attivi. Il valore ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, correlato al conferimento delle funzioni da parte di ulteriori comuni della Provincia.
Inoltre, per quanto attiene il servizio di noleggio con conducente di autobus, l'attività di gestione dei titoli ha riguardato principalmente le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza e l'aggiornamento delle stesse per variazioni sia del parco mezzi che del personale autista, mediante l'utilizzo del portale web "Sistema informatizzato per la gestione della autorizzazioni per il noleggio autobus con conducente", denominato "SIANCC"; nel corso del 2023 sono, altresì, proseguite le operazioni di implementazione di tale sistema attraverso la predisposizione di una nuova interfaccia "multiutenza" utile a consentire alle associazioni di categoria e alle agenzie pratiche auto l'utilizzo del sistema per più imprese, sulla base di deleghe espressamente conferite. La nuova funzionalità sarà resa operativa al pubblico nel primo semestre del 2024.
Infine, a seguito della disponibilità di Agenzia di farsi da punto di riferimento della mobilità sostenibile a 360°, è stato dato supporto agli EELL, di concerto con la Provincia di Reggio Emilia, per la presentazione di studi relativi alla rete ciclopedonale. In particolare, sono stati organizzati incontri con le Unioni dei Comuni, nei quali è stata fornita una consulenza tecnica per l'analisi dei progetti da candidare al bando regionale per il finanziamento di percorsi ciclabili di collegamento casa-lavoro, partendo dall'analisi dello stato di fatto della rete provinciale svolta negli anni 2021-2022.
Altresì, è stato approvato il "Masterplan del servizio di trasporto pubblico della Provincia di Reggio Emilia" quale documento contenente gli indirizzi strategici in tema di mobilità pubblica ed è stata avviata la redazione del Piano di Bacino, come documento che fonda le basi della revisione dell'assetto dei servizi di trasporto pubblico, alla luce degli indirizzi programmatori territoriali.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.
Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.
In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%/16,66%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici e specifici	10,00%
Attrezzatura	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Telefoni	20,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti partecipazioni nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell' esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.816.804 (€ 4.975.800 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	408.094	15.910.984	5.502	16.324.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	379.470	10.969.310		11.348.780
Valore di bilancio	28.624	4.941.674	5.502	4.975.800
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.350	101.725	0	114.075
Ammortamento dell'esercizio	6.701	266.370		273.071
Totale variazioni	5.649	(164.645)	0	(158.996)
Valore di fine esercizio				
Costo	420.444	15.533.043	5.502	15.958.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386.171	10.756.014		11.142.185
Valore di bilancio	34.273	4.777.029	5.502	4.816.804

Tra le immobilizzazioni materiali gli incrementi sono prevalentemente relativi all'acquisto di nuove pensiline e ad interventi eseguiti sui serbatoi di carburante, situati presso il deposito di Via del Chionso n. 50, finalizzati a trasformare i serbatoi interrati in doppia parete con sistema Dowasys, intevento che ha permesso di ottenere il credito d'imposta per investimenti, previsto dalla L.178/2020 relativo ai beni compresi nell'Allegato A alla L.232/2016.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2023 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.000 (€ 3.000 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.502	2.502	2.502
Totale crediti immobilizzati	2.502	2.502	2.502

I crediti immobilizzati sono costituiti dalle Cauzioni ASP.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.570	230.222	395.792	395.792	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.339	50.105	115.444	103.826	11.618
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.146.670	(626.495)	520.175	353.686	166.489

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.377.579	(346.168)	1.031.411	853.304	178.107

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativo al TFR dei dipendenti.
I crediti tributari comprendono il credito IVA per € 28.367, il credito Ires per € 4.365, i crediti per le ritenute d'acconto subite sui contributi pubblici, che ammontano complessivamente ad € 70.938 ed un credito di € 28.433 riconosciuto per gli investimenti su beni strumentali ordinari e 4.0 previsto dalla Legge 178/2020, di cui 16.816 utilizzabili nell'anno 2024.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.579.357 (€ 3.646.815 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.646.810	2.932.543	6.579.353
Denaro e altri valori in cassa	5	(1)	4
Totale disponibilità liquide	3.646.815	2.932.542	6.579.357

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.677.001 (€ 1.066.209 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.734	250.386	253.120
Risconti attivi	1.063.475	360.406	1.423.881
Totale ratei e risconti attivi	1.066.209	610.792	1.677.001

I risconti attivi sono relativi principalmente a costi sostenuti per servizi TPL, per servizi Under 19 "salta su", Under 14 e per il progetto MAR.
I ratei attivi sono prevalentemente riconducibili alle quota di contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per i servizi Under19 "Salta su" e "Mi muovo", di competenza dell'esercizio 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel 2023 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.115.689 (€ 4.021.937 nel precedente esercizio).
Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.000.000	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	34.905	2.952	0		37.857
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	663.195	56.085	0		719.280
Riserva avanzo di fusione	264.796	0	0		264.796
Varie altre riserve	4	0	0		4
Totale altre riserve	927.995	56.085	0		984.080
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	59.037	0	59.037	93.752	93.752
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.021.937	59.037	59.037	93.752	4.115.689

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	4
Totale	4

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e straordinaria, oltre all'utile maturato nell'anno.
Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.000.000	0	0	0		3.000.000
Riserva legale	31.604	3.301	0	0		34.905
Altre riserve						
Riserva straordinaria	600.470	62.725	0	0		663.195
Riserva avanzo di fusione	264.796	0	0	0		264.796
Varie altre riserve	3	0	0	1		4
Totale altre riserve	865.269	62.725	0	1		927.995
Utile (perdita) dell'esercizio	66.026	0	66.026	0	59.037	59.037
Totale Patrimonio netto	3.962.899	66.026	66.026	1	59.037	4.021.937

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonchè alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	37.857	utili	B	37.857
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	719.280	utili	A;B;C	719.280
Riserva avanzo di fusione	264.796	scissione	A;B;C	264.796
Varie altre riserve	4	arrotondamenti	A;B;C	4
Totale altre riserve	984.080			984.080
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	4.021.937			4.021.937
Quota non distribuibile				3.037.857
Residua quota distribuibile				984.080

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da arrotondamento	4	arrotondamento	E
Totale	4		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così la riserva da scissione per Euro 264.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 719.280

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si precisa che non sono presenti riserve per copertura di flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.165.351 (€ 2.517.317 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.517.317	2.517.317
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	800.000	800.000
Utilizzo nell'esercizio	151.966	151.966
Totale variazioni	648.034	648.034
Valore di fine esercizio	3.165.351	3.165.351

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline.Nel corso dell'esercizio, è stato incrementato il fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato mentre il fondo per miglioramento dei beni strumentali ha subito un decremento per via degli interventi di manutenzione eseguiti nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 179.829 (€ 166.154 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	166.154
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.657
Utilizzo nell'esercizio	(11.797)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	221
Totale variazioni	13.675
Valore di fine esercizio	179.829

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi erogati a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro e agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.159.604	1.552.411	3.712.015	3.712.015
Debiti tributari	17.834	18.950	36.784	36.784
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.606	784	20.390	20.390
Altri debiti	109.070	162.655	271.725	271.725
Totale debiti	2.306.114	1.734.800	4.040.914	4.040.914

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	4.040.914	4.040.914

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti con scadenza maggiore di cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si informa che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ristrutturazione del debito

Nell’esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.602.790 (€ 2.054.881 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	135	247.326	247.461
Risconti passivi	2.054.746	300.583	2.355.329
Totale ratei e risconti passivi	2.054.881	547.909	2.602.790

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi:

- ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad € 859.316 di cui € 759.645 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili
- ai contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per servizi TPL Under 19 "salta su", TPL Under 14, "Mi Muovo",
- agli affitti attivi percepiti nel 2023 ma non di competenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	30.036
Totale	30.036

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono presenti variazioni temporanee tassate o deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	8.702

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi erogati al sindaco unico per la quota i relativa alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si informa che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2023 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono accaduti i seguenti fatti rilevanti:
A gennaio 2024, è stato necessario prevedere una riduzione dei servizi di linea, in conseguenza della carenza di personale viaggiante segnalata dal gestore. Tale situazione, già manifestata nel corso degli ultimi mesi del 2023, ha creato notevoli difficoltà nell’esecuzione del programma d’esercizio, in considerazione dell’impossibilità di garantire, da parte di SETA S. p.A., la copertura dei turni degli autisti per carenza degli stessi dovuta a dimissioni e pensionamenti. Il fenomeno, di dimensione nazionale, ha imposto l’intervento di Agenzia per prevenire quanto più possibile i disagi all’utenza. Grazie agli sforzi messi in campo da tutte le parti coinvolte, si è proceduto a sospendere solo una minima parte del servizio urbano, rispetto alle 1363 corse svolte quotidianamente in città, al fine di garantire particolare attenzione alle fasce orarie scolastiche e serali, a servizio di studenti e lavoratori, nonché ai servizi extraurbani, rimasti intatti.
Le risorse per i servizi minimi di TPL sono state incrementate nell’anno 2023, ma per il 2024 è stata definita una quantificazione provvisoria degli stessi e della relativa contribuzione, nelle more dell’adozione degli atti di cui all’art. 10 della L.R. 30/1998 e s.m.i.. Grazie a tali interventi il settore ha mantenuto, per il 2023, nonostante tutto, un buon equilibrio, risultando tuttavia determinante, come lo sarà per il futuro, il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale. Attese le criticità correlate alla carenza di personale viaggiante quale fenomeno di carattere nazionale e non solo locale, potrebbero essere necessarie azioni di intervento a livello nazionale e locale, nonché interventi di riorganizzazione dei servizi di TPL, anche in relazione alle richieste di aumento dei servizi nel territorio provinciale, le quali potrebbero incidere sul livello di contribuzione dei servizi minimi.
In considerazione del profondo mutamento nelle abitudini dei cittadini, in parte legate alle conseguenze del periodo pandemico, in parte all’esponenziale aumento dei costi energetici, è necessaria una considerevole rivisitazione del paradigma di riferimento circa l’organizzazione del TPL.
Per tali ragioni, a seguito dell’approvazione del Masterplan quale documento contenente le scelte strategiche del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Reggio Emilia, risulta necessario proseguire con l’analisi e le valutazioni di revisione dell’intera rete del trasporto pubblico. In merito assume particolare rilievo anche lo studio di revisione della rete di trasporto dei territori dei comuni montani, affidato nell’ambito della SNAI, il quale si inserirà nella più ampia analisi del Piano di Bacino provinciale, quale documento per la progettazione delle evoluzioni future del TPL, che saranno valutati in fase di predisposizione della gara per l’affidamento del servizio del bacino di Reggio Emilia.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato nè come capogruppo nè come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene nè direttamente nè indirettamente quote proprie nè quote o azioni in società controllanti, nè tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una Startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, con importi arrotondati all'unità di euro, in ogni caso per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012 si rimanda a quanto risultante dal predetto registro.

DESCRIZIONE DELLE FINALITA' /VANTAGGI ATTRIBUITI CON IL CONTRIBUTO	RIFERIMENTO LEGGE O DELIBERA	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO
"Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per il triennio 2021-2023 art 1 comma 301 L228/12 e artt 31 e 32 L.R. 30/98 e s.m.i." – Sostegno TPL	Delibera di Giunta Regionale N. 1550 del 06/10/2021 e Delibera di Giunta Regionale N. 1530 del 12 /09/2022	REGIONE EMILIA ROMAGNA	18.631.350,31 € interamente liquidato
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	PROVINCIA/COMUNI	2.016.885,61 € di cui 109.919,69€ non incassati nell'esercizio di competenza. 831.892€ incassati nel 2023 di competenza del 2022
Contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - ARTT. 31 E 33, L. R. 30/1998 E S.M.I.	Delibera di Giunta Regionale N. 1549 del 06/10/2021 (aggiornata con DD n. 12453 del 28/06/2022)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	17.731,49 € riscosso dalla Regione e da erogare agli enti locali destinatari
"Contributi per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli	Delibera di Giunta Regionale N. 1550 del 06/10/2021 e Delibera di	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.421.848,00 € interamente liquidato

autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di TPL autorizzati con le leggi 27 /20024, 58/2005, 296/2006." – Copertura oneri rinnovi CCNL autoferrotranvieri –	Giunta Regionale N. 1530 del 12 /09/2022		
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	COMUNE RUBIERA	6.439,72 € interamente liquidato 10.857,06 € incassati nel 2023 di competenza del 2022
Delibere di approvazione della Strategia di Area dell'Appennino emiliano; di approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) e attuazione della Strategia d'Area; di attuazione degli accordi di programma quadro delle Aree interne Regionali - Sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.) per i fondi nazionali	Delibere di Giunta Regionale nn. 2045/2017; 1108/2018;1010/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	18.326,30 € non liquidato
Integrazione tariffaria “Mi Muovo anche in città” – modifiche ed integrazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1403/2018, n. 1364/2019 e n. 1920/20219”	“Delibere di Giunta Regionale n. 1473 del 26/10/2020 (DD n. 24523 del 25/11/2023)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	356.864,84€ di cui 46.151€ non incassati nell'esercizio di competenza. 110.906,76€ incassati nel 2023 ma di competenza del 2022
Delibera di G.C. ID 198 del 05/12/2019 – Comune di RE Proventi di competenza del Comune di Reggio Emilia derivanti dal bando per l'assegnazione di n. 24 licenze per l'esercizio di taxi nel comune di RE	Determina Dirigenziale n. 378 del 18/04/2023 e Determina Dirigenziale n. 766 del 21/07/2023	COMUNE REGGIO EMILIA	768,00€ interamente liquidato 7.296,00 € incassati nel 2023 ma di competenza del 2022
Emergenza Covid-19 - art. 44 DL 104/2020. Incremento dei servizi di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi	Delibere di Giunta Regionale N. 357/2021, N. 1431/2021, N. 2068 /2021 e 117 del 31/01/2022	REGIONE EMILIA ROMAGNA	40.460,05€ incassati nel 2023 di competenza del 2022
Approvazione della convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 tra il Comune di Reggio Emilia e Agenzia Mobilità per l'attuazione della progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese non chè per la project review delle infrastrutture già finanziate	Delibera di G.C. ID 103 del 18/06 /2020	COMUNE REGGIO EMILIA	39.900€ di competenza del 2023. 107.899€ incassati nel 2023 di competenza del 2023, 2022 e 2021
Proroga dell'iniziativa di gratuità Grande - Under 14 fino a diversa disposizione	Delibera di Giunta Regionale n. 1380 del 06/09/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	210.644,40 € di cui 94.127,35€ non incassati nell'esercizio di competenza 23.868€ incassati nel 2023 ma di competenza del 2022.
Attivazione dell'iniziativa di gratuità “Salta su!”, con l’offerta dell’abbonamento annuale integrato personale, rivolta agli studenti iscritti alle scuole superiori	Delibere di Giunta Regionale n. 649 del 03/05/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.202.842,69 € di cui 1.151.397€ non incassati nell'esercizio di competenza. 253.173€ incassati nel 2023 ma di competenza del 2022
Delibere di approvazione della Strategia di Area dell'Appennino emiliano; di approvazione dello schema di accodo di programma quadro (APQ) e attuazione della Strategia d'Area; di attuazione degli accordi di	Delibere di Giunta Regionale nn. 2045/2017; 1108/2018 ; 1010/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	89.212,33€ non liquidato

programma quadro delle Aree interne Regionali - Sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.) per i fondi nazionali			
“Emergenza Ucraina - Trasporto Pubblico gratuito a favore degli studenti profughi ucraini per l'inserimento negli Istituti Scolastici della Regione Emilia- Romagna nel corso dell'emergenza"	Delibere di Giunta Regionale n. 516 del 04/04/2022	REGIONE EMILIA ROMAGNA	3.718€ di competenza di cui 2.137 € incassati nell'esercizio
Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Delibera Consiglio di Amministrazione A.C.T. n. 4 del 06/12/2022	COMUNE DI VEZZANO	2.259€ di competenza ma non liquidato.
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Delibere di Giunta Regionale n. 815 del 22/05/2023 e n. 1177 del 10/07/2023 (DD n. 27342 del 29/12/2023)	COMUNE DI ALBINEA	10.000€ incassati nell'esercizio, di cui solo 4.023 di competenza dell'esercizio
Contributo per la realizzazione di studi necessari per la pianificazione trasportistica provinciale ovvero per l’acquisto di infrastrutture necessario per il miglioramento del trasporto pubblico locale di Reggio Emilia e Provincia	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T	70.000€ interamente liquidato.
"Finanziamento di progetti volti a promuovere i servizi di sharing mobility di cui al Decreto MIT-MEF n. 417 del 28/12 /2022"	Delibere di Giunta Regionale n. 815 del 22/05/2023 e n. 1177 del 10/07/2023 (DD n. 27342 del 29/12 /2023)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	177.608€ di competenza dell'esercizio ma non liquidato.
Contributi per fronteggiare l'incremento del costo dei carburanti, registrato nel secondo e terzo quadrimestre 2022, utilizzati per l'alimentazione die mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale art.9 DL N. 115 /2022- ART. 6 DL 144/2022"	Delibera di Giunta Regionale n. 552 del 12/04/2023 (DD n. 8460 del 20/04/2023)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	477.461,99€ incassati nel 2023 ma di competenza del 2022.
Contributo per sostituzione veicoli si gomma per il TPL finanziati con risorse PNC di cui al DM 315/2021 - acconto 20%"	Delibere di Giunta Regionale n. 1405 del 13/09/2021 e 955 del 13 /06/2022 (DD n. 24994 del 25/11 /2023)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	539.787,55€ interamente liquidato
Contributo PNRR Missione M2C2 Investimento 4,4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" Sub investimento 4.4.1 "Bus"	Delibera Giunta Comunale ID n. 84 del 13/04/2023	COMUNE REGGIO EMILIA	802.762€ interamente liquidato
Contributi concessi con DGR 1900/2021 per l'attuazione del progetto "veicoli per il tarsporto pubblico locale" art 4 comma 1, lettere b) e d) D.D. N. 207 /2019	Delibere di Giunta Regionale n. 1900 del 15/11/2021 e n. 119 del 31/01/2022 (DD n. 23331 del 07/11 /2023)	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.247.510,82€ incassati nell'esercizio di cui 2.204.463 relativi ad anni precedenti.

Per quanto riguarda contributi qualificazione TPL riconducibili alla Deliberazione assembleare dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, n. 52 del 14/9/2021, si segnala che gli stessi vengono erogati direttamente dagli Enti Locali, per i quali si fornisce il dettaglio nella tabella sotto riportata:

ENTI LOCALI	IMPORTO COMPETENZA 2023	IMPORTO LIQUIDATO 2023
PROVINCIA DI REGGIO E.	€ 577.232,71	€ 577.232,71
COMUNE DI REGGIO E.	€ 777.509,57	€ 777.509,57
ALBINEA	€ 27.631,16	€ 27.631,16
BAGNOLO IN PIANO	€ 11.698,29	€ 11.698,29
BAISO	€ 5.646,80	€ 5.646,80
BIBBIANO		

	€ 12.303,23	€ 12.303,23
BORETTO	€ 7.260,32	€ 7.260,32
BRESCELLO	€ 7.663,96	€ 7.663,96
CADELBOSCO SOPRA	€ 14.118,05	€ 14.118,05
CAMPAGNOLA EMILIA	€ 7.663,96	€ 7.663,96
CAMPEGINE	€ 6.454,08	€ 6.454,08
CANOSSA	€ 5.646,80	€ 11.060,80
CARPINETI	€ 7.059,02	€ 7.059,02
CASALGRANDE	€ 39.733,09	€ 39.733,09
CASINA	€ 6.857,73	€ 6.857,73
CASTELLARANO	€ 13.109,47	€ 13.109,47
CASTELNOVO NE' MONTI	€ 20.168,49	€ 20.168,49
CASTELNOVO SOTTO	€ 12.303,23	€ 12.303,23
CAVRIAGO	€ 13.513,11	€ 13.513,11
CORREGGIO	€ 59.296,64	€ 59.296,64
FABBRICO	€ 9.479,83	€ 9.479,83
GATTATICO	€ 7.866,31	€ 7.866,31
GUALTIERI	€ 10.689,71	€ 10.689,71
GUASTALLA	€ 40.135,68	€ 40.135,68
LUZZARA	€ 13.714,41	€ 13.714,41
MONTECCHIO EMILIA	€ 21.782,01	€ 21.782,01
NOVELLARA	€ 19.362,25	€ 19.362,25
POVIGLIO	€ 10.689,71	€ 10.689,71
QUATTRO CASTELLA	€ 14.320,39	€ 14.320,39
REGGIOLO	€ 12.706,87	€ 11.695,68
RIO SALICETO	€ 7.260,32	
ROLO	€ 5.849,14	€ 5.849,14
RUBIERA	€ 46.388,47	
S. MARTINO IN RIO	€ 8.873,84	€ 8.873,84
S. POLO D'ENZA	€ 7.866,31	€ 7.866,31
S. ILARIO D'ENZA	€ 44.371,31	
SCANDIANO	€ 63.733,56	€ 63.733,56
TOANO	€ 6.857,73	€ 6.857,73
VENTASSO	€ 10.487,37	€ 20.542,37
VETTO	€ 3.831,98	€ 3.831,98
VEZZANO SUL CROSTOLO	€ 5.849,14	€ 5.849,14
VIANO	€ 4.235,62	
VILLA MINOZZO	€ 7.663,96	
TOTALE	€2.016.885,63	€1.921.423,76

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati liquidati i seguenti importi, che erano stati indicati per competenza nel bilancio chiuso al 31/12/2022:

- Comune di Rio Saliceto € 7.260,32 - Contributi qualificazione
- Comune di Rubiera € 46.388,47 - Contributi qualificazione
- Comune di S.Ilario € 44.371,31 - Contributi qualificazione
- Comune di Viano € 4.235,62 - Contributi qualificazione.
- Comune di Villa Minozzo € 7.663,96 - Contributi qualificazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d’esercizio pari ad € 93.752 come segue:

- quanto ad € 4.687,60 (pari al 5% dell'utile di esercizio) a riserva legale;
- quanto ad € 89.064,40 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico
STEFANO RIVA

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della

capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza

di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'organo amministrativo della Società Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Bibbiano (RE) 2 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Dr. Villa Ivan

AGENZIA Mobilità REGGIO EMILIA

Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario, nonché sulla valutazione del rischio di crisi aziendale.

A- STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

L'art. 6, commi 3 e 4, D.Lgs. 175/2106 ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore, pertanto, demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare ha consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale garantendo, pertanto, un alto livello di controllo.
3. L'adozione delle "Norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" ha consentito di disciplinare gli aspetti di dettaglio di tali servizi di TPL non di linea, anche con riguardo alle attività di controllo da svolgere.
4. L'adozione di un "Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie" permette di individuare le competenze e le procedure da seguire in materia di affidamenti di servizi, lavori e forniture sotto-soglia.
5. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria, Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.

6. Agenzia ha provveduto, inoltre, a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore, all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente Relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

B- PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

1. Normativa e scopo

In considerazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016, come modificati dal D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017, la società ritiene opportuno adottare un programma di valutazione del rischio di crisi di impresa.

Il presente programma è stato predisposto avendo riguardo alla "*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6 co. 2, D.Lgs. 175/2016*" adottata dal CNDCEC, in ossequio a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14/2019 recante il "*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155*", come modificato dal D.Lgs. 147/2020

La normativa citata ha, infatti, introdotto, nell'ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure di natura preventiva adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di fare emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

Tale necessità origina dalla previsione di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, che sancisce l'assoggettabilità delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo nonché alle disposizioni in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Con il termine "crisi d'impresa" si intende "*lo stato di squilibrio economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*" (art. 2, comma 1, lett. a)). L'"insolvenza", ai sensi dell'articolo 5 della legge fallimentare (D.R. 267/1942) e dell'articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. 14/2019, è definita come "*...inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*".

Pertanto, la crisi aziendale comprende anche lo stato di insolvenza. Inoltre, come risulta dal documento redatto dal CNDCEC sopra menzionato, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Il postulato fondamentale cui attenersi, quindi, perché l'impresa possa continuare a vivere e creare valore è quello della "continuità aziendale" (c.d. "going-concern") che rappresenta il presupposto basilare per la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio, compiute secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, come previsto espressamente dall'art. 2423 bis Cod. Civ.; valutazione posta in capo all'Amministratore Unico, la quale dev'essere svolta su un futuro prevedibile.

In tale prospettiva, l'obiettivo da perseguire attraverso il presente programma è quello di individuare degli indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare le "Soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario un intervento ai sensi dell'articolo 14 del TUSP.

Qualora, infatti, emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo competente della società deve adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Criteri.

Nella predisposizione del presente Programma, al fine di individuare gli indicatori utili ad identificare le "soglie d'allarme" idonee a richiedere l'attenzione degli organi societari, sono stati presi in considerazione alcuni fattori interni alla società, in grado di determinare lo stato di crisi aziendale.
Gli indicatori individuati sono di diversa natura e precisamente:

- Di natura finanziaria, attinenti all'aspetto finanziario della gestione aziendale, ponendo in risalto elementi che incidono negativamente sulla sana gestione finanziaria.
- Di natura gestionale, osservabili e verificabili, ma non quantificabili in termini monetari.
- Di altra natura, intesi come indicatori residuali non monetari da considerare caso per caso in ragione del contesto societario.

L'analisi prospettica mediante indicatori è stata individuata dalla società come strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio.

Il presente Programma, adottato per la prima volta nel 2019, sarà oggetto di aggiornamento sui contenuti e sugli indicatori ove sussistano ragioni:

- Di carattere normativo;
- Di carattere interpretativo;

- Di carattere organizzativo o di riassetto societario.

3. Analisi interna

Agenzia è una società a responsabilità limitata, a totale partecipazione pubblica, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2008, partecipata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia e dai 42 Comuni della provincia di Reggio Emilia, che ne hanno approvato lo Statuto; istituita in base alla legge della Regione Emilia-Romagna n. 30/98, essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Agenzia si avvale di un Amministratore Unico e di un Sindaco Unico.

4. Indicatori e soglia di allarme

Come anticipato nei punti precedenti, l'individuazione degli indicatori afferisce a differenti tematiche.

TABELLA 1

INDICATORE	PERIODICITÀ DEL CONTROLLO
Ritardo superiore a 2 mesi nell'erogazione a favore di Agenzia dei contributi pubblici	Mensile da parte dell'Amministratore Unico
Negato accesso al credito	Periodico da parte dell'Amministratore Unico

Il verificarsi di anche solo uno degli indicatori di crisi aziendale, determina l'insorgere di "soglia di allarme".

5. Vigilanza, provvedimenti e compiti degli organi sociali

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'analisi di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.
In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e, comunque, in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.
Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli organi societari che riscontrino, in qualunque momento, una "soglia di allarme", dovranno comunicarlo all'organo amministrativo il quale provvederà a convocare l'Assemblea dei soci ai sensi del presente articolo.

6. Segnalazioni ed inadempimenti

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.lgs. 175/2016, la mancata adozione di provvedimenti adeguati al verificarsi di "soglie di allarme", costituisce grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 c.c.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web www.am.re.it, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 25/03/2024

AGENZIA Mobilità REGGIO EMILIA

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 1, in data 02/05/2023, si è proceduto all'attività di monitoraggio annuale e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Agenzia Mobilità S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dalla Provincia di Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia e dai restanti 41 Comuni della provincia medesima, costituita ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 2 ottobre 1998 n. 30.

La forma giuridica di società a responsabilità limitata è stata adottata in ossequio a quanto disciplinato dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10.

Agenzia, come previsto dal proprio statuto, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 19 della L.R. Emilia Romagna n. 30/1998, svolge le funzioni in materia di regolazione del trasporto pubblico locale e dei servizi di mobilità in senso più generale. In particolare, Agenzia svolge le attività di programmazione, progettazione ed organizzazione dei servizi pubblici di trasporto del bacino provinciale di competenza, nonché di quelli complementari ad essi. Agenzia, altresì, gestisce le reti e le infrastrutture adibite a tali servizi.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

E N T E	% di Riparto	Valore		% di Riparto	Valore
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	€ 858.600,00	GUALTIERI	0,53%	€ 15.900,00
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	€ 1.156.500,00	GUASTALLA	1,99%	€ 59.700,00
ALBINEA	1,37%	€ 41.100,00	LUZZARA	0,68%	€ 20.400,00
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	€ 17.400,00	MONTECCHIO	1,08%	€ 32.400,00
BAISO	0,28%	€ 8.400,00	NOVELLARA	0,96%	€ 28.800,00
BIBBIANO	0,61%	€ 18.300,00	POVIGLIO	0,53%	€ 15.900,00
BORETTO	0,36%	€ 10.800,00	QUATTRO CASTELLA	0,71%	€ 21.300,00
BRESCELLO	0,38%	€ 11.400,00	REGGIOLO	0,63%	€ 18.900,00
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	€ 21.000,00	RIO SALICETO	0,36%	€ 10.800,00
CAMPAGNOLA EMILIA	0,38%	€ 11.400,00	ROLO	0,29%	€ 8.700,00
CAMPEGINE	0,32%	€ 9.600,00	RUBIERA	2,30%	€ 69.000,00
CANOSSA	0,28%	€ 8.400,00	S. MARTINO IN RIO	0,44%	€ 13.200,00
CARPINETI	0,35%	€ 10.500,00	S. POLO D'ENZA	0,39%	€ 11.700,00

CASALGRANDE	1,97%	€ 59.100,00	S. ILARIO D'ENZA	2,20%	€ 66.000,00
CASINA	0,34%	€ 10.200,00	SCANDIANO	3,16%	€ 94.800,00
CASTELLARANO	0,65%	€ 19.500,00	TOANO	0,34%	€ 10.200,00
CASTELNUOVO NE' MONTI	1,00%	€ 18.300,00	VENTASSO	0,52%	€ 15.600,00
CASTELNUOVO SOTTO	0,61%	€ 30.000,00	VETTO D'ENZA	0,19%	€ 5.700,00
CAVRIAGO	0,67%	€ 20.100,00	VEZZANO	0,29%	€ 8.700,00
CORREGGIO	2,94%	€ 88.200,00	VIANO	0,21%	€ 6.300,00
FABBRICO	0,47%	€ 14.100,00	VILLAMINOZZO	0,38%	€ 11.400,00
GATTATICO	0,39%	€ 11.700,00			
			TOTALE COMPLESSIVO	100,00%	€ 3.000.000,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 04/01/2021, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico, nominato con delibera assembleare in data 05/05/2022, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Ufficio	Posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	Posti coperti da dipendenti a tempo determinato
Direttore	1	
Progettazione	2	
Sistemi Informativi	1	
Affari Generali	3	
Esercizio	1	
Segreteria	1	

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati agli articoli 4 e 5 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

AGENZIA Mobilità REGGIO EMILIA

I versamenti dei contributi regionali sono stati eseguiti con regolarità, nel corso dell'anno e, pertanto, non si sono verificati ritardi tali per cui la società abbia dovuto ricorrere ad altre forme di finanziamento per onorare gli impegni contrattuali.
Non sono stati riscontrati, inoltre, problemi nelle aperture delle linee di credito presso istituti bancari e pertanto il rischio di crisi aziendale è da intendersi escluso.

6.1. Analisi degli Indicatori e soglia di allarme

Nel corso dell'anno 2023 non si sono verificati gli indicatori previsti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Non si è pertanto verificata l'insorgenza di alcuna soglia d'allarme.

6.2 Valutazione dei risultati.

La situazione finanziaria dell'impresa è caratterizzata da un buon livello di liquidità che consente di onorare gli impegni contrattuali puntualmente e senza il ricorso ad indebitamento oltre la soglia di sicurezza che corrisponde ai limiti di tolleranza con cui gli Enti proprietari e la Regione effettuano i versamenti dei contributi per il TPL previsti dalla normativa nazionale e locale.
Con l'introduzione dello split payment è drasticamente calata la necessità di ricorso al credito bancario a breve; pertanto, anche gli interessi passivi si sono particolarmente ridotti.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2, e 14, co. 2, 3, 4, 5, del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Reggio Emilia lì 25/03/2024

L'Amministratore Unico
Dr Stefano Riva